



Fu una illusione che durò poco, purtroppo, una nevicata di dimensioni inconsuete lo fece crollare. Milano, Zona San Siro, Palazzo dello Sport, la enorme massa di neve che si accumulò sul tetto lo sfondò. Era gennaio 1985. L'atletica italiana aveva vissuto alcuni anni di gloria dentro quella struttura: due edizioni dei Campionati d'Europa in pista coperta, 1978 e 1982, e alcuni meeting a tribune esaurite. Erano i tempi di Sara Simeoni, di Pietro Mennea, di Gabriella Dorio, di Agnese Possamai, e tanti altri. Nel tardo pomeriggio di domenica 12 marzo 1978 assistemmo a uno dei più bei voli umani che ci sia mai capitato di vedere: quello del sovietico, di origine ucrainiana, Vladimir Yashchenko (o Volodymyr Illiĉ Jaščenko, più corretto nella lingua madre), 2.35, indimenticabile, con quel «ventrale» che più che uno stile di salto era un'opera d'arte in movimento (per chi lo vide e per chi non lo vide allora, [vedetelo qui](#) adesso). Intanto l'orchestrina Dixie, con i musicisti che sfoggiavano la «magiostrina» di paglia bianca, suonavano i loro allegri motivi. E con Volodymyr, l'impegno vincente di Pietro Mennea sui 400 metri (46.51, ancor oggi nono crono italiano), un'altra esibizione aerea dorata di Sara Simeoni, e il bronzo del bravo Giuseppe Buttari sugli ostacoli

Si completa il quadro dell'attività in pista coperta. **Enzo Sabbadin** e **Enzo Rivis** presentano la compilazione delle liste nazionali di ogni tempo relative agli uomini, che così fanno *pendant*

con quelle femminili che abbiamo pubblicato qualche settimana fa.

Fedeli e precisi alla consegna, i nostri compilatori, a conclusione della stagione 2020-2021, hanno elaborato il consueto aggiornamento. I criteri son sempre quelli: le novità evidenziate in giallo, quindi è facile valutare progressi e new entries. Le liste diventano così sempre più ricche di dati, per la gioia degli appassionati delle impropriamente chiamate «statistiche», sono delle compilazioni cui manca del tutto l'analisi, operazione che potrebbe invece aiutare a comprendere davvero dove va il nostro sport, dove è carente, e potrebbe indicare i rimedi. Ma i dirigenti non se ne occupano affatto. E si vede.

Le nostre liste hanno esordito con un TOP 50 qualche anno fa, arricchito ad ogni nuova compilazione. Prendiamo la prima disciplina, quella dei 60 metri, che ha visto Marcel Jacobs Lamont siglare il nuovo primato italiano con un significativo 6.47 ai recenti Campionati d'Europa a Torun, Polonia: nella compilazione che vi proponiamo sono riportati 126 risultati (*p* *erformances*

, in inglese) conseguiti da 17 atleti (

performers

); nel limite fissato dai nostri compilatori a 6.75 i velocisti sono 69. Ognuno può, per suo diletto, fare analisi su tutte le altre specialità.

Adesso spazio alle liste: trovate le nuove alla voce [Pista coperta: uomini \(new\)](#) . Ricordatevi di aprire queste contrassegnate con

new,

le old sono un documento statico che sarà aggiornato di tanto in tanto.

Le compilazioni di liste possono sempre essere imperfette, non sono mai materia immutabile, pur se redatte con la massima attenzione: per questo, chi avesse osservazioni, aggiunte, correzioni può, e deve, rivolgersi direttamente agli autori:

enzo.sabbadin@fastwebnet.it

,

enzo.rivis@libero.it

Our statisticians Enzo Sabbadin and Enzo Rivis compiled a new updated version of the

Italian Men **All - time Indoor Rankings:** open [Men](#) [\(new\)](#) .

Les meilleurs athletes italiennes [Hommes](#) [\(new\)](#) **de tous les temps en salle.**

Listas italianas de marcas de todos tiempos en pista cubierta: [Hombres](#) [\(new\)](#)